CON SEDUTA DEL 21 DICEMBRE 1963

Approvato il Bilancio Comunale per il 1963-64

Il giorno 21 dicembre 1963, nella sala del Consiglio si è avuta la Convocazione del Consiglio Comunale di Amministrazione. O.d.g.: Approvazione dei Bilanci di Previsione 1963-64.

Erano presenti quasi tutti i consiglieri di maggioranza e di minoranza. Solo due gli assenti giustificati, dei quali uno era della minoranza ed uno della stessa maggioranza.

Dopo approfondito esame il Consiglio all'unanimità ha approvatoa il Bilancio di Previsione e cioè i voti favorevoli sono stati 18 quanti erano i consiglieri presenti, compresa la minoranza democristiana.

* * *

Abbiamo poi chiesto alcune dilucidazioni sulle impostazioni del bilancio nuovo, approvato dal Consiglio, all'Assessore del ramo signor Montalbano Giuseppe, il quale cortesemente ci ha fornito i dati seguenti e più salienti del nuovo bilancio per l'anno 1963-64

* * *

STRADE ESTERNE ED INTERNE: manutenzione di strade esterne L. 4 milioni; manutenzione strade interne L. 3 milioni.

* * *

OPERE PUBBLICHE: opere di manutenzione varie L. 14.733.000.

* * *

ASSISTENZA E BENEFICENZA: L. 11.824.000 (assistenza ospedaliera - farmaceutica ed altro)

* * *

ESTENSIONE RETE PUBBLICA DI ILLUMINAZIONE DEL CENTRO URBANO: luce a mercurio per le vie: Infermeria — Nazionale — Marconi — Bonadies L. 15 milioni. La spesa è prevista in bilancio tenendo conto anche del contributo previsto dalle Leggi vigenti.

* * *

CONTRADA ADRAGNA: progetto già approvato in sede tecnica dall'Assessorato Regionale dei LL. PP. per la somma di L. 20 milioni. Assicurato il finanziamento dell'opera.

* * *

SISTEMAZIONE VIA CELSO — CATENA — E VICOLO VIVIANI: progettazione già approvata dall'Assessorato Regionale dei LL. PP. e finanziato per la somma di L. 25 milioni.

* * *

Con recente atto amministrativo del Comune è stato già realizzato il NUOVO MERCATO DEL PESCE.

Trattasi di un'opera eseguita con fondi comunali per la somma di L. 2.500.000.

E' stato ricavato nei terrapieni dell'Ex Convento del Carmine ora Scuola Media Statale « Fra Felice da Sambuca ». E' stato realizzato un bel locale ampio e molto luminoso, oltre che dotato di servizi igienici veramente degni di una Città. Finalmente risolto un problema che meritava ogni attenzione da parte della nostra Amministrazione Comunale non solo, ma anche dagli organi tutori della pubblica igiene. Sambuca ha finalmente cancellato una autentica vergogna, perchè una vera vergogna costituiva il vecchio mercato del pesce.

* * *

Con lo stesso piano di finanziamento si prevede la sistemazione più decorosa ed in posto più remoto dell'attuale VESPASIANO: anche questa un'opera che andava fatta senza indugio alcuno

DICI L'ANTICU...

a cura di Adrano di Terravecchia

Di dintra veni chi lu voscu taglia

ovvero del tradimento

« Chi taglia il bosco proviene da casa», chi opera e fa il male in danno di un'amicizia esce dal grembo stesso dell'amicia; non può essere cioè che l'amico stesso. Si potrebbe citare questo proverbio a proposito del tradimento di Giuda, amico di Gesù. Viene citato molto di frequente nei dissidi fra amici e familiari, fra uomini appartenenti ad una stessa fede politica, a proposito di diffamazioni e di rivelazioni di confidenze e segreti. Il proverbio è efficacissimo per il ricco realismo.

"Unni facisti la stati va passa lu 'mernu"

ovvero del disprezzo verso chi dissipa i giorni felici

E' un proberbio duro. C'è tutta la riprovazione verso colui che nei giorni della felicità è stato lontano da chi ora gli potrebbe dare aiuto, essendo caduto in bassa fortuna. Il proverbio potrebbe venire perifrasato in questi termini: Vai a trovare gli amici del bel tempo degli spassi e dei bagordi con i quali hai trascorso i giorni felici (la stati), ora che sei nei guai (lu mernu).

Ma oltre a questa interpretazione di carattere morale, talvolta a seconda delle circostanze in cui la si usa, se ne dà un'altra che potremmo definire di significato sociale.

Per comprendere bene però questa seconda accomodazione è necessario tenere presente la favola della cicala e della formica: la cicala trascorre l'estate cantando e beandosi del bel tempo; la formica invece lavora per l'inverno; quando poi questo arriva la cicala sprovveduta e indirizzita, chiede aiuto e ristoro alla laboriosa formica. Se la formica della favola fosse stata una formica siciliana e sambucese avrebbe risposto così: « Cara cicala, unni facisti la stati và passa lu 'mernu! ».

Abbiamo perduto un amico

E' morto Simone Guasto

Il 23 dicembre scorso si è spento improvvisamente a Brooklyn Simone Guasto nostro simpatizzante e sostenitore de « La Voce ».

La sua fulminea scomparsa ha sorpreso e commosso profondamente tutti i cittadini della comunità sambucese d'America.

Simone Guasto era nato a Sambuca di Sicilia il 22 ottobre 1902. Emigrò da giovane negli Stati Uniti e giunto a Brooklyn il 13 Dicembre 1920, fu ospite del fratello Vincenzo fino all'aprile del 1936 quandò sposò la signorina Teresa Trapani anch'essa nata in Sambuca di Sicilia. Esperto e laborioso ebanista si fece avanti attraverso la sua professione. Negli ultimi 5 anni fu fareman presso una fabbrica di cabinetteria, ove godeva la stima e la fiducia dei proprietari e la simpatia ed il rispetto degli operai che, in massa, con profondo dolore, si sono avvicendati nella sala funebre, rimpiangendo il loro compagno di lavoro. Attaccato alla famiglia ed al paese natio, nel mese di luglio 1958 assieme alla sua cara sposa venne a rivedere la sua cara patria, Sambuca, e riabbracciare i cari familiari.

Nei suoi 43 anni di residenza in America, non dimenticò mai il paese che gli aveva dato i natali; cooperò sempre a tutte le iniziative di beneficenza sambucesi, e fu entusiasta animatore, quale membro, del Comitato permanente dei Sambucesi d'America per « La Casa del Fanciullo ».

La sua scomparsa lascia perplessi e costernati amici e conoscenti.

E' un profondo rammarico in quanti lo abbiamo avuto amico fedele e sincero; per cui non ci sembra vero di averlo perduto per sempre, vittima di un terribile male che in pochi secondi gli troncava la vita.

Ma i frutti della sua bontà, la scia luminosa della sua vita, le sue preclare e squisite virtù, resteranno in noi a testimoniare della invisibile presenza dell'amico che ha saputo lasciare tanta impronta di sè.

All'addolorata sposa, ai figli Rosa e Anthony, ai fratelli Giuseppe, Vincenzo, Francesco, Salvatore, alla sorella Sarina e a tutti i familiari le vivissime condoglianze de « La Voce »

Felix Vetrano
Redattore Brooklyn

La Civica Amministrazione per il problema della scuola

Molti lavori di rimessa a *nuovo e modifiche al vecchio* edificio Scolastico sono stati operati nella Scuola Media Statale « Fra Felice da Sambuca » dall'Amministrazione Comunale attuale. Molti di essi lavori sono stati eseguiti all'inizio dell'Anno Scolastico 1963-64 per comunicare i due plessi scolastici in vista della Unificazione della Scuola Media Statale e dell'Avviamento Professionale a tipo Agrario già esistenti e funzionanti tutti e due nello stesso Edificio Scolastico, ma separatamente l'una dall'altra Scuola.

E' stata finalmente realizzata la PALESTRA PER LA EDUCAZIONE FISICA DEGLI ALUNNI DELLE DETTE SCUOLE MEDIA E DI AVVIAMENTO: una palestra coperta nei locali che furono un tempo adibiti alla Refezione Scolastica e cioè nel piano interrato dell'Ex-Edificio del Monastero di S. Caterina, ove un tempo funzionarono le Scuole Elementari Femminili.

Una palestra Esterna da costruire in comunicazione con la palestra coperta e cioè ricavata nel giardino che fu del Monastero di S. Caterina e adiacente alla via Telegrafo. Già lo stesso *giardino, che un tempo fu* adibito a cava di pietre e quindi scosceso e addirittura in certe sue parti con avvallamenti di una certa entità, è stato livellato tutto mediante l'impiego di Cater-Pillar e ne è risultato uno spazio abbastanza ampio per la realizzazione di una palestra modello che quando prima sarà realizzata.

Ultimiamo i lavori per il campo sportivo

Sono in corso di esecuzione lavori per la costruzione del Campo Sportivo con il Contributo dell'Assessorato Regionale del Turismo - Spettacolo ed Attività Sportive.

All'Amministrazione Provinciale e per Essa all'Onorevole Presidente della Giunta Provinciale Dr. Ignazio Cantone facciamo appello perchè voglia concedere il tanto atteso e più volte promesso contributo di *L* milioni per portare a termine le opere previste.

Nel Bilancio Comunale si prevede tra l'altro la demolizione dell'ex Convento di S. Maria di Gesù per la maggiore agibilità della zona e del campo stesso.

Cantiere di lavoro per l'alberatura

Avrà inizio a giorni un Cantiere di Lavoro per l'alberatura delle Strade di Adragna, Cimitero e della Circonvallazione e anche di alcune strade interne.

Il Cantiere avrà lu durata di giorni 75 e per 30 operai. Il Finanziamento è di L. 3 milioni circa.

Per la Festa dell'Udienza

Sovvenzione Comunale

Una voce nuova entra quest'anno nel Bilancio della nostra Civica Amministrazione e cioè lo stanziamento della somma di L. 1.000.000 per la celebrazione delle Feste in onore della Madonna Santissima dell'Udienza, Patrona Principale del Comune.

Considerata la particolare solennità e generale devozione del nostro popolo e considerato altresì l'incalcolabile patrimonio religioso, tradizionale e folkloristico che la Festa costituisce per Sambuca, la Civica Amministrazione per la prima volta ha sentito il bisogno di intervenire in maniera tanto massiccia ad evitare che la nostra bella manifestazione grandiosa e solenne e caratteristica faccia la fine di tante altre belle tradizioni passate

NECROLOGI

Il 26 Dicembre 1963 si spegneva improvvisamente il sig. Cannova Giuseppe. Era nato il 3 Dicembre 1904. Da qualche tempo il sig. Cannova accusava delle sofferenze, ma non tali da far prevedere una fine così immatura.

Alla fedele consorte, alla figliola, sig.ra Elia e sposo, Prof. Ditta, le condoglianze de « La Voce ».

Religiose condoglianze, da queste colonne, vadano pure al sig. Calogero D'Anna e figlia per la perdita della loro congiunta Maria Audenzia Romano in D'Anna, che chiudeva la sua vita terrena il 2 Gennaio 1964. Era nata a Sambuca il 20 Maggio 1901.

DECEDUTI

Nel mese di dicembre e nella prima decade di gennaio:

1) Fasullo Giuseppe, nato il 27 Agosto 1908 a Sambuca di Sicilia ed ivi deceduto il 3 Gennaio 1964;
2) Incardona Francesco, nato il 28 Novembre 1919 a Sambuca di Sicilia ed ivi deceduto il 13 Dicembre 1963;
3) La Sala Salvatore, nato il 23/9/1903 a Kansas City Missuri (U.S.A.) e deceduto in Sambuca il 19 Dicembre 1963;
4) Ribecca Giuseppe, nato il 13 Gennaio 1882 a Sambuca di Sicilia ed ivi deceduto il 24 Dicembre 1963;
5) Abate Alberta ved. Marchese, nata il 22 Luglio 1882 a Sambuca di Sicilia ed ivi deceduta il 2 Gennaio 1964;
6) Bilello Maria Audenzia ved. Campisi, nata il 31 Marzo 1902 a Sambuca di Sicilia ed ivi deceduta il 18 Dicembre 1943; (Scioli).
7) Marino Rosalia ved. Ciaccio, nata il 12 Febbraio 1881 a Sambuca di Sicilia ed ivi deceduta il 7/1/1964.